

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1—Udine—Telef. 2-52
 (Conto corrente con la posta)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la
 «Unione Pubblicità Italiana» - Via
 Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Dimostrazioni al Principe Ereditario ad Acquaviva delle Fonti ed Altamura

BARI, 7. — Stamane S.A.R. il Principe Ereditario alle ore 6 è partito alla volta di Acquaviva delle Fonti dove ha visitato in incognito la Basilica Palatina, il Principe ha proseguito per Altamura dove ha visitato la Cattedrale; si è recato quindi a due chilometri di distanza dal paese per visitare il concentramento di truppe della Brigata Ferrara che si trovano in quel posto per le grandi manovre.

Ritornato ad Altamura ha visitato il Comando della Brigata Ferrara, gli ufficiali tutti con a capo il generale Caruso hanno onorato il Principe offrendogli un vermouth. Molti cittadini hanno riconosciuto il Principe Umberto al quale hanno fatto una grande dimostrazione.

Dopo il Pellegrinaggio sul Grappa Le cerimonie solenni a Bassano

BASSANO, 7. (Rit.). — Dopo il pio pellegrinaggio sul monte Grappa, a Bassano seguì la solenne consegna dei distintivi dagli orfani di guerra e la inaugurazione delle bandiere dei combattenti e dei fanti. Vi presenziarono molte associazioni ed una enorme folla di popolo che ascoltò con l'animo vibrante di commozione la rievocazione dei più cari ricordi della guerra e le solenni promesse fatte dai combattenti per l'avvenire tutto dedicato al bene della Patria. I fanti si riunirono quindi in fraterno banchetto, al termine del quale furono pronunciati alcuni discorsi e spediti diversi telegrammi tra cui il seguente al comitato nazionale dell'Associazione Naz. Combattenti: «Fanti e combattenti reduci dal pellegrinaggio sul Grappa riuscito solenne affermazione d'amore e di riconoscenza per i caduti e promessa di non essere indegni superstiti inviano fraternal salute e ringraziamento per l'appoggio morale accordato inaugurando gli arditi rispettive sezioni. Il Comitato per l'adunata del Grappa e le sezioni dei fanti e dei combattenti».

Dopo il naufragio del patto marinaro Probabile anti-anti agli armatori

ROMA, 7. — Parlando della rottura delle trattative per il patto marinaro il «Popolo» dice: «A proposito della rottura per la questione marinaro, si assicura che lo sono Mussolini — il quale a suo tempo, come si ricorderà, anche in seguito a le sollecitazioni di Gabriele d'Annunzio per la questione marinaro, contribuì al famoso accordo — non sia rimasto troppo soddisfatto dell'atteggiamento degli armatori di decisa ostilità contro i dirigenti della Federazione Marinaro.

L'on. Mussolini avrebbe telegrafato a Gabriele d'Annunzio, dandogli notizie delle trattative avvenute in questi giorni e nel suo telegramma al Poeta, si sarebbe espresso in termini molto svariati nei riguardi dell'atteggiamento degli Armatori: il Capo del Governo avrebbe nel telegramma qualificato la pregiudiziale avanzata dagli Armatori contro i dirigenti della Federazione del Mare, con l'aggettivo di «infantile».

Si annuncia che le trattative per la questione marinaro verranno riprese dentro la corrente settimana.

Pare che gli Armatori fermi nella loro intransigenza non intendano partecipare. E in loro rappresentanza vi interverranno i dirigenti della Confederazione dell'Industria. In ambienti di solito bene informati si afferma che il Capo del Governo intende che quanto prima la vertenza marinaro sia risolta. E che potrà un «aut-aut» agli Armatori per smussare le loro intransigenza».

Altraminiera occupata

Minatori tedeschi in sciopero

BERLINO, 7. — I giornali hanno da Bochum che in seguito all'occupazione della miniera Hannover la città è rimasta senza gas ed i minatori si sono messi in sciopero. I francesi hanno fatto venire ieri cento famiglie di operai coi quali tentano di mantenere la produzione del coke.

255 ferrovieri tedeschi espulsi dai francesi

BERLINO, 7. — Il «Wolf Bureau» annuncia che negli ultimi giorni sono stati espulsi a Dussburg, a Greisheim e a Maganza 255 ferrovieri in massima parte ammogliati.

I commercianti renani non trattano con gli invasori

BERLINO, 7. — La «Deutsche Allgemeine Zeitung» pubblica che in una riunione di industriali renani indetta dall'autorità francese, intervennero pochi rappresentanti che dichiararono impossibile trattare sulla base della proposta francese intesa ad eliminare l'autorità di Berlino nella questione della riattivazione della produzione nei territori occupati.

Impressionante aumento del costo vita in Germania

BERLINO, 7. — Il «Wolf Bureau» pubblica: Dai dati statistici si rileva che l'indice medio del costo della vita è aumentato del 392 per cento in confronto del giugno.

I socialisti tedeschi contro la resa degli operai alla violenza francese

BERLINO, 7. — Il «Wolf Bureau» riceve da Colonia che i rappresentanti del partito socialista di Colonia, di Asquigrona, di Treviri, di Coblenza e della Saar hanno approvato all'unanimità una mozione nella quale si rigetta l'idea della rapitolazione non riterrebbe alcun sollievo alle masse operaie anzi servirebbe ad una oppressione duratura.

Con la mozione stessa si chiede che il governo tedesco non trascuri alcuna occasione per venire a trattative con l'intesa circa la questione delle riparazioni e la cessazione dell'azione nella Ruhr. I rappresentanti socialisti renani ritengono inoltre necessario, che la Germania entri nella Società delle Nazioni e condannano infine severamente tutte le mene separatiste.

Il patrimonio di Harding

WASHINGTON, 7. — Gli amici in tempi del Presidente defunto valutano i suoi beni alla somma di 800.000 dollari. Questo patrimonio proviene in parte dalla vendita del giornale «Marion Star», che fruttò all'Harding la somma di 423.000 dollari. Il testamento che egli preparò prima di partire per l'Alaska non è ancora stato aperto. La signora Harding riceverà la pensione annua di 5000 dollari che il Congresso suole assegnare alle vedove dei presidenti della Repubblica.

Il ribasso del francofrancese in America

PAIGI, 7. — I giornali hanno da New York: La situazione commerciale non può affatto spiegare il ribasso rapido del franco francese che è caduto sul mercato di New York alla quotazione più bassa che avesse mai raggiunto dopo la guerra.

La «Wall Street» è unanime nel ritenere che tale cambiamento sia dovuto quasi esclusivamente ad una pressione britannica. Questa opinione sembra corroborata dal fatto che solo il franco belga ha seguito la curva del franco francese, mentre la lira non è stata toccata.

Un pranzo all'Ambasciata d'Italia a Bruxelles

BRUXELLES, 7. — Il Duca d'Aosta ha offerto ieri sera un pranzo alla ambasciata d'Italia in onore dei sovrani belgi. Erano presenti il principe Leopoldo, la principessa Maria, il principe Vittorio Napoleone, la principessa Clementina, l'ambasciatore d'Italia e la principessa Ruspoli, il comm. Zimolo, i ministri Theunis, Jaspard ed altre spiccate personalità. Dopo il pranzo ha avuto luogo un brillante ricevimento al quale sono intervenuti parecchi diplomatici e ufficiali e numerosissime altre autorità di Bruxelles. I Sovrani ed il Duca d'Aosta si sono trattenuti a parlare cordialmente con le notabilità invernate.

Il re Alberto si è intrattenuto lungamente col comm. Zimolo e col conte Rumaldini presidente della federazione belga dei combattenti il quale in suo nome e a nome di tutti gli Italiani ha ringraziato il sovrano per l'onore ad esso concesso. Dopo essersi fermata pochi momenti al buffet, la famiglia reale si è ritirata seguita dai presenti. Sono state ammiratissime la cortesia e la magnificenza con la quale l'ambasciatore d'Italia e la principessa Ruspoli hanno fatto gli onori di casa.

Si matura la rivoluzione in Grecia?

SALONICCO, 7. — Dall'un capo all'altro del regno si avvertono convulsioni che fanno prevedere viene un moto rivoluzionario. L'epicentro del disordine dovrebbe essere Salonicco.

Le autorità stanno prendendo ampie misure per impedire ai controrivoluzionari di fare il divisato colpo di Stato. La gendarmeria qui di stanza, nella quale il Governo non poteva riporre intera fiducia, fu trasferita repentinamente nella vecchia Grecia, e Salonicco è ora vigilato militarmente. In tutti i quartieri della città circolano, di giorno e di notte, pattuglie di euzoni.

I lavori della Commissione per la riduzione degli armamenti

PARIGI, 7. — La commissione temporanea mista della società delle nazioni per la riduzione degli armamenti ha preso in esame le condizioni alle quali gli stati che non fanno parte della società delle nazioni potranno essere ammessi ad aderire alla convenzione generale di pubblica assistenza, la discussione continuerà nel pomeriggio. Si conferma che il progetto di trattato non sarà pubblicato che nella giornata di domani dopo di essere stato approvato in seconda lettura.

Nessun documento sottratto a Belgrado

BELGRADO, 7. — L'ufficio stampa pubblica la seguente nota: Siamo autorizzati a smentire categoricamente la notizia da Zagabria secondo la quale i documenti relativi ai negoziati Sforza-Trumbic relativi alla questione della delimitazione dello stato di Fiume e dell'assegnazione di Porto Baros e del Delta sarebbero stati sottratti al ministero reale degli affari esteri. Nessun documento è sequestrato.

Rischio deviatamento del treno che trasporta la salma di Harding

NEW YORK, 7. — Il treno che trasportava la salma del presidente Harding ha rischiato di deviare presso Chappel nello stato di Nebraska.

Passando dinanzi alla stazione di Chappel dove era riunita una folla silenziosa, il treno ha rallentato ed improvvisamente si è arrestato con gran fracasso; si era staccata una ruota della locomotiva. Se l'incidente si fosse prodotto in piena velocità una catastrofe sarebbe stata inevitabile.

Le rivali di Postumia

VIENNA, 7. — Nel gruppo di Dachstein delle montagne salisburghese, ove trovasi la notissima grotta Mammoth, venne in questi giorni scoperta una comunicazione della grotta stessa con un immenso labirinto di grotte valutate, in una sommatoria esplorazione, a oltre dieci chilometri di lunghezza. I giornali viennesi dicono che tali grotte rivalleggiano per bellezza ed imponenza con quelle di Postumia.

Ingegneri specialisti continuano le indagini.

Tragici incidenti di un "raid"

PARIGI, 7. — Il «raid» Rotterdam-Gotemburg è stato vinto dall'aviatore svedese Sandberg. La giornata è stata molto dura a causa della tempesta e del vento violento e la gara è stata finestrata da gravi incidenti. Un idroplano tedesco è colato a picco e il suo pilota è annegato; un aeroplano svedese si è schiacciato e i suoi due piloti sono rimasti uccisi; un altro idroplano ha poi abbattuto un pontone nel canale di Kiel e un altro ha avuto un'elica spezzata presso Copenaghen.

Disposizioni per l'imposta sui redditi agrari

ROMA, 7. — Il R. Decreto 15 luglio 1923 numero 1554 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» 28 luglio, n. 156, reca una importante disposizione in materia di imposta sui redditi agrari.

Proprietari di terreni che hanno concesso i loro fondi in affitto con contratti scritti o verbali non registrati possono fino al 31 dicembre 1923 regolarizzare i contratti stessi nei riguardi del registro in assenza da ogni sopravvissio a pena pecuniaria.

Tale provvedimento reca un duplice beneficio per i contribuenti: il risparmio di pena pecuniaria in cui essi sarebbero già incorsi e la possibilità di dimostrare con documenti, legati che i loro fondi sono affittati e che in conseguenza non sono soggetti alla recente imposta sui redditi agrari.

Un rimpianto nel gabinetto di Angora

COSTANTINOPOLI, 7. — Un giornale turco prevede un rimpianto nel gabinetto di Angora. Ismet Paschia si assumerebbe la presidenza; Reouf Bey sarebbe nominato ambasciatore a Londra e il commissario agli interni Fethi Bey ambasciatore a Parigi.

Il Presid. della Repubblica Portoghese

LISBONA, 7. — Il sig. Teixeira Coimèz è stato eletto presidente della repubblica con 101 voti.

Ministro della finanza dimissionario

LISBONA, 7. — Il Parlamento ha chiuso i suoi lavori senza votare i provvedimenti giudicati indispensabili dal ministro delle Finanze il quale ha presentato in seguito a ciò le sue dimissioni.

La situazione al Marocco

MADRID, 7. — Il Consiglio di Gabinetto ha discusso a lungo sul contenuto del rapporto inviato dall'alto commissario spagnolo al Marocco.

Il Consiglio ha deciso di chiamare a Madrid l'Alto Commissario.

Arrivando al Consiglio il ministro degli Esteri ha dichiarato ai giornalisti che manterrebbe il più assoluto riserbo sulle decisioni che il Consiglio potrebbe prendere riguardo al Marocco. Qualunque sia la sua decisione ha soggiunto, il silenzio è necessario affinché i ribelli non siano informati dei nostri progetti.

Rottami di corazzata indiana all'asta

NEW YORK, 7. — Il cantiere navale ha ricevuto ordine di vendere come rottami di ferro le ghiglie della corazzata indiana South Dakota in costruzione al momento della firma del trattato di Washington il quale prescrive la riduzione degli armamenti navali. Un centinaio di tonnellate di materiale sarà venduto all'asta.

Milioni di cavallette che oscurano il cielo

REGINA (Canada), 7. — Una nuvola di parecchi milioni di cavallette, di otto miglia di larghezza ed una profondità di parecchie miglia, oscura il cielo al di sopra di Ponties. Le cavallette, spinte dal vento, sorvolano a 100 piedi di altezza e sono dirette verso nord ovest.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 3.75. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Col Pellegrinaggio Nazionale Italiano a Lourdes

Lourdes, 3 Agosto
E' notte alta e profonda. Poco manca alla mezzanotte. Sono appena rientrato dalla Basilica del Rosario dove l'enorme massa dei pellegrini italiani due ore stanno in adorazione dinanzi al Sacramento. Hanno parlato, in volta, gli eccellentissimi Vescovi nostri, primo fra tutti il nostro Arcivescovo, presidente del pellegrinaggio. Nella notte serena, mentre la città, stanca dai rumori e dal movimento partigino del giorno, dorme in pace attendendo il ritorno di un nuovo giorno sempre uguale e sempre nuovo, la preghiera fervente continua a salire a Dio, alla Vergine. A mezzanotte incominceranno le messe che saranno celebrate ininterrottamente. Domani è il giorno specialissimo consacrato al nostro pellegrinaggio nazionale; e per noi sarà quindi naturalmente il giorno culminante del nostro soggiorno a Lourdes.

Ritornando per il vasto piazzale marmoreo e i viali arborati del Santuario, ho distinto per la prima volta nettamente la voce grave del Gave impetuoso: è il Gave il fiume storico e sacro legato alla memoria di Bernadette e delle apparizioni e che anche oggi divide la città propriamente della Vergine dalla vecchia Lourdes e da quella nuova sorta come per incanto, negli ultimi decenni. La sua voce sembra come un fraterno richiamo ad alti pensieri.

C'ero di ripensare a ciò cui ho assistito in questa seconda giornata, a quello che ho veduto. Forse non ci riuverò perché non è facile afferrare, attraverso le manifestazioni più apparenti della vita quotidiana, il significato profondo che caratterizza le grandi manifestazioni religiose di Lourdes.

Un osservatore superficiale, dopo due o tre giorni di permanenza in questa città, potrebbe riportare l'impressione che tutto si ripete sempre a un modo, che tutto è schiacciato da una rigida uniformità. Al mattino le messe all'altare della Grotta, poi, verso le 10 quella solenne, con discorsi, per i pellegrinaggi in corpo; nel pomeriggio alle 16,40, la processione del Santissimo con la commovente benedizione alle centinaia di ammalati che sono sempre allineati nella vasta piazza subito ai piedi della grande gradinata del Santuario; e, a notte fatta, la poetica processione aux flambeaux, che dà uno spettacolo suggestivo e unico nel suo genere. E poi, accanto a queste cerimonie regolari, il bagno degli ammalati alle piscine, le visite di pellegrini alle Chiese ecc.

In realtà, però, questa interpretazione sarebbe errata. Non bisogna dimenticare che quotidianamente Lourdes è il punto d'arrivo e di partenza di migliaia e migliaia di pellegrini che si muovono non solo da tutte le provincie della Francia, ma da tutte le altre parti del mondo. E ogni pellegrinaggio, tutti i pellegrini hanno delle caratteristiche che nettamente li distinguono; portano uno spirito di fede e di pietà che, se identico nel suo significato profondo, è vario quasi sempre nelle sue manifestazioni popolari esteriori.

Noi siamo arrivati quando appena era partita una carovana di scozzesi; e abbiamo trovato almeno tre pellegrinaggi francesi: uno della forte e generosa Vandea, che ci ha portato qui, coi suoi costumi e col suo fortissimo sentimento religioso e patrio ricevuto e mantenuto intatto dagli antichi secoli, ai fedeli a Dio e al Re nei lontani giorni del terrore giacobino; e altri due della diocesi di Avras e di Soissons, qui rispettivamente rappresentate, come la Vandea, da qualche migliaio di divoti. Oggi, a mezzogiorno, ho assistito, alla Grotta, alla funzione di partenza dei Vandeani: una funzione caratteristica che mi ha profondamente colpito. Con una melodia piena di tristezza che riecheggiava nell'anima sentimenti di fede e di patria intimi e sentiti, i vandeani hanno cantato il loro inno nazionale, che è un giuramento di fedeltà e di amore. Quindi sono partiti. Sono arrivate invece alcune centinaia d'inglesi della Catholic Association. Essi hanno preso parte alla processione del pomeriggio e la invocazione fatte in inglese si sono oggi unite, nel sentimento universale della fede che unisce, a quelle dei francesi e delle nostre.

Questa è la permanente varietà nell'apparente uniformità di Lourdes; e questa costituisce ancora, dopo parecchie decine d'anni, non un luogo abilmente trasformato e sfruttato dallo snobistico di nuovo genere, ma bensì, ancor oggi come all'indomani delle apparizioni meravigliose, un misterioso centro di richiamo per tutta l'umanità credente e dolente.

Ed è, del resto, ben questa la nota fondamentale che io ho riscontrato in

questo mio breve soggiorno in questa città divenuta tanto famosa. Errano assai profondamente quanti, in buona o in mala fede, ritengono che il Santuario di Lourdes, non sia altro che un sapiente sfruttamento di una falsa e ingenua, se non morbosa, credulità popolare. No, a Lourdes vibra in tutte le manifestazioni religiose il più puro, il più ortodosso, il più elevato sentimento religioso. Qui la fede è profondamente sentita e vissuta. Parlo, s'intende, dei pellegrini e non di chi, in margine, può essersi trapiantato in questa città a scopi di un facile lucro, che lo condanna e lo vende incapace di sentire le vibrazioni della fede dei veri credenti. I miracoli, l'attesa e la domanda del miracolo fisico, della guarigione sospirata, sono una cosa secondaria di fronte all'altro miracolo che è costituito dal rinnovamento delle scienze, dal riacquisto della fede in tanti che l'avevano perduta, dal contatto veramente schietto e nuovo col Divino di cui qui tutti sentono il bisogno e che tutti soddisfanno. Solo uomini in malafede come Zola possono ritornare da Lourdes senza sentirsi scossi.

A proposito di miracoli, dirò anzi che qui non si vuole che se ne parli. Di guarigioni umanamente inspiegabili, invece, si. L'osservazione me l'ha fatta oggi, a me che gli chiedeva dei miracoli, un dotto canonico che dirige la Croix de Lourdes, un giornale che è l'organo ufficiale dei fatti meravigliosi che ininterrottamente succedono. Io non ho avuto la fortuna, almeno finora, di assistere a qualcuno di questi fatti che, nonostante la cautela del canonico giornalista, noi ci ostiniamo a chiamare miracoli; ma guarigioni unicamente inspiegabili sono avvenute e sono state controllate e ufficialmente registrate anche di recente. Tre per limitarci nelle citazioni, datano da non più di una settimana addietro: la guarigione istantanea e completa di una peritonite tuberculare che data da 17 mesi, avvenuta la mattina del 31 luglio u. s.; un'altra guarigione di un seminarista fisico, affetto da segni di tubercolosi polmonare in evoluzione con pus al polmone destro, avvenuta il 29 luglio; e infine la scomparsa completa senza residui di alcuna traccia, di un tumore al pancreas, ben diagnosticato, avvenuta il 24 luglio.

Diverse guarigioni riscontrate negli anni scorsi furono confermate.

L'argomento merita però una più ampia trattazione. Esso è di un interesse indimenticabile per tutti. Ne potrò riparlare anche perché avrà di nuovo occasione di visitarla il Bureau des Stations, dove oggi ho potuto entrare ed avere un breve cordiale colloquio col suo direttore, il dott. Marchand, un medico dall'aspetto molto intelligente e serio, che ha scritto di recente un interessante volume, materia di fatti e di documenti controllati, su Les faits de Lourdes.

Vi dicevo nella mia di ieri che il nostro eccellentissimo Arcivescovo avrebbe predicato ancora a tutti i pellegrini. Egli difatti ha parlato di nuovo stamani a parlerà ancora domani, sviluppando così come un brevissimo corso di esercizi spirituali. Non ostante l'inevitabile disagio del lunghissimo viaggio, mons. Arcivescovo non cessa di assistere a tutte le cerimonie dei pellegrini italiani. Accompagnato dagli altri Vescovi italiani egli adempie seriamente e con trasporto all'alta e importante funzione che è stato chiamato a esercitare. Nei brevi momenti dopo le solenni funzioni, in cui è libero, mons. Rossi vede volentieri i sacerdoti e i laici friulani, che egli distingue facilmente nell'enorme folla. Questa sera, anzi, Egli ha desiderato posare di nanzi a un obiettivo con tutti noi, per cui siamo segnate in qualche modo di ritorno queste indimenticabili giornate. Fianco posato con noi anche alcuni cari ammalati nostri, venuti col treno bianco. L'Arcivescovo ha voluto, alla sua destra un ammalato fra tutti gli ammalati carissimo a tutto il clero friulano e a quanti ne conoscono la grande bontà, paragonata forse, oltre che dal nobile, colto ingegno, solo dalla grandissima cristiana pazienza con la quale egli sopporta una penosa e lunga malattia: il sac. Luigi Aita, di Sedeghiano che infermò un paio di anni addietro alla vigilia di coronare all'Università i suoi studi delle scienze fisiche.

I lettori, che sanno con quale cuore e con quali sentimenti in particolare noi seguiamo i nostri cari ammalati, possono immaginare agevolmente i voti che noi formuliamo per loro. Ma tutti noi, che di questi giorni abbiamo letto sui loro volti sofferenti l'aperto sorriso di una gioia cristiana serena e completa, pensiamo che, almeno in parte, il nostro voto e quello dei loro cari è già stato esaudito.

r. d. g.
Sottoscrivete al "Friuli"

VIGONOVO

Funerari don S. Bressan — Come abbiamo annunciato era stato ricoverato allo Ospedale di Pordenone il M. Rev. Don Sebastiano Bressan, Missionario Salesiano.

Sabato, a 56 anni, santamente rese l'anima a Dio.

Domenica sera la cara salma venne trasportata da Pordenone a Vigonovo, accolta al confine dal clero, dalle confraternite con vessilli, dal Circolo Giovinile e dal popolo, venne formata così un lungo corteo che accompagnò il venerato Estinto nella Chiesa Arcipretale.

Lunedì alle ore 8, col concorso anche del Clero dei paesi limitrofi, ebbe luogo una solenne Messa funebre.

Il rev. Don Gibrandi, che rappresentava la Pia Società Salesiana e che fu già compagno di noviziato, disse della opera del defunto e portò lo estremo saluto dei superiori e dei confratelli. Dopo le esequie la salma venne accompagnata al Cimitero ove parlò il Maestro Bressan portando il saluto del paese e ricordando gli esempi edificanti che il defunto lasciò da noi. Tanto le esequie che la Messa da Requiem vennero eseguite con la ben nota precisione della locale Schola Cantorum diretta dallo egregio maestro Piccini.

Al benemerito Missionario, unile grande eroe del dovere col sacrificio di tutta una vita, morto nella ombra senza applausi di mondo ma con gli avi

sibili splendori di Dio, il fiore nella nostra riconoscenza e lo ausilio commosso del nostro suffragio.

PRADAMANO

Il fuoco — Per motivo non definito si sviluppò il fuoco nel fienile di un fabbricato di proprietà Guseppina Trebeschi. Alimentate dal vento le fiamme ben presto si estesero a tutto il locale. Soltanto mercè il pronto e ardito intervento di volenterosi fu salvato un piccolo dalle fiamme.

Il danno subito è ingentissimo.

CIIOPRIS

Furto in Municipio. — I soliti ladri penetrarono nel municipio di pieno giorno e rubarono la bicicletta di proprietà della guardia municipale.

La guardia campestre indaga.

Brevi dalla Provincia

A S. VITO AL TAGLIAMENTO certo Natale Cesutti fu Antonio di anni 56, riportato la frattura della gamba sinistra cadendo dalla carretta.

AL PULLEERO fu consegnata domenica la bandiera alle scuole.

A CASARSA fu posto in contravvenzione certo Paolo De Lorenzi fu Francesco di anni 62 che vendeva la carne a lire due in più del prezzo stabilito dal calmiere per ogni chilogramma.

IL CONGRESSO EUCHARISTICO FRIULANO

Quale sarà la caratteristica del nostro Congresso Eucaristico?

Sarà la folla enorme? Chi parla di 50 mila, chi di 100 mila. Sarà la parte giovanile che forse dominerà? Sarà lo sfarzo e l'addobbo esteriore? In un primo tempo era prevalsa l'idea, che noi sempre abbiamo caldeggiato, di far passare la processione nel cuore delle singole parrocchie urbane perché ogni parrocchia dicesse l'anima sua, e l'itinerario ufficiale è cambiato. Sarà la ruvidezza del costume friulano?

E perché i carnici e gli slavi non potrebbero venire con forti rappresentanze nel loro costume tradizionale? Che cosa lo vieterebbe?

Sarà il canto che romperà possente, solenne e composto da mille e mille petti? Temiamo fortemente perché il nostro popolo friulano, salvo pochissime eccezioni, non è educato al canto religioso. Seppur in un mese, non si pensasse a questa indispensabile preparazione di cori. Sarà l'intervento straordinario del clero friulano e quindi di quello di altre provincie? Sarà la solenne e pomposa manifestazione del grande anima liturgica ed eucaristica del nostro clero attraverso le divine bellezze e lo sfarzo della liturgia cattolica?

Insomma qualcosa sarà ed io aspetto quel giorno per cantare e per fissare quel "qualcosa" per mia e per l'altra edificazione. Ma soprattutto quello che deve splendere, quello che deve dominare e formare il diapason di tutta la giornata deve essere l'adorazione cioè la fede la più profonda la più composta, la più aperta del popolo friulano verso l'Ostia Divina. E' questo — io credo — anche l'espressione fondamentale del manifesto "reclame" fatto da un artista udinese per il Comitato e che qualcuno forse potrà giudicare "poco religioso". Nel manifesto io ve-

do d'umanizzazione del mistero e della fede nel mistero stesso. E' l'operaio che si sveglia al mattino del congresso allo squillo della sua pia campana, che accende la sua fiaccola e passando collo sguardo sui campi pieni di messi divine fissa nell'Ostia, «So le mattutine» il suo sguardo possente per dire: Credo ancora! Ti adoro, o Re dei Cristiani. Sole unico della nostra vita; Ostia Candida di infinito amore.

GORIZIA

Dopo l'attentato al senatore Bombig

Una profonda impressione ed un senso di sdegno ha sollevato fra la città di Gorizia tutta, il doloroso fatto della altra sera che per fortuna non ha avuto conseguenze mortali.

Il senatore Bombig è stato fatto bersaglio a vari colpi di rivoltella sparati da un certo Vittorio Colacchio di ignoti di anni 41, fiumano di origine e di città dinanzi, abitante a Gorizia. Il Colacchio, un prepotente e manico, diede varie prove, anche per il passato, della sua malvagità tanto che di lui dovette occuparsi più volte le autorità competenti.

Leri il altro dunque, mentre il senatore Bombig transitava per il Corso Vittorio Emanuele, giunto presso la farmacia Kirmer veniva avvicinato dal Colacchio il quale a bruciapelo gli esplose contro tre colpi.

Il senatore Bombig venne prontamente medicato e trasportato a casa. Lo assaltatore è stato salvato dalla furia della folla e condotto tutto in un'ora allo ospedale dove è stato pianamente.

Telegrammi di augurio al senatore giunsero da ogni parte di Italia e dalle maggiori personalità della politica.

Ci associamo agli auguri di una solida guarigione.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi
Dott. T. BALDASSARE
SPECIALISTA
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta
Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17
Telefono N. 360
Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

DENTISTA
Dott. D. MISTRUZZI
Udine - Via D. Manin, 15
Codroipo - Martedì e venerdì

Gabinetti Dentistici
Dott. ERNESTO LODIGIANI
Medico - Chirurgo Specialista
Gemona; mercoledì, venerdì, domenica
Tolmezzo; negli altri giorni.

Il Collegio Dante Alighieri
apre il 20 Agosto
un corso di lezioni e ripetizioni autunnali

CASA DI CURA
per malattie d'occhio - naso - gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE



Città di Udine

Sul Piazzale dello Storico Castello

MARTEDI' 7 AGOSTO

ore 21 precise

Quarta Rappresentazione

dell'Opera - Ballo in 4 atti di GIUSEPPE VERDI

AIDA

Direttore Concert. d'Orchestra
Cav. Uff. PIERO FABBRONI
Maestro sostituto A. MALAGODI - Maestro dei Cori Cav. A. CLIVIO

ESECUTORI: - Sig.re LLACER MARIA
- ZINETTI GIUSEPPINA - Sig.ri DOMENICHETTI PALMIRO -
Cav. MOLINARI ENRICO - MENNI GIUSEPPE - RADAELLI
GIUSEPPE - RIGHETTI ANTONIO.

PREZZI Ingresso L. 4.55 - Militari e bambini L. 3 - Poltrone numerate L. 20 - (oltre l'ingresso) - Primi Posti L. 10 (oltre l'ingresso) - Secondi Posti L. 5 (oltre l'ingresso).

(Ai suddetti prezzi va aggiunto il 10 per cento per diritti tassa Erariale).

La vendita dei biglietti è aperta all'apposito botteghino situato nell'atrio del Palazzo Eden

10 MILA POSTI

Le altre rappresentazioni avranno luogo alle ore 21 precise nei giorni 7, 9, 11, 12, 14, 15 Agosto

Servizi automobilistici - Treni speciali - Ribasso del 20% accordato dalle FF. SS. su tutte le linee della regione

Per informazioni; prenotazione alloggi ecc. rivolgersi "AIDA", Teatro Sociale - Udine

Treni speciali di ritorno per la linea Udine-Trieste. Le partenze dei treni speciali saranno effettuate dopo le rappresentazioni di giovedì sabato e domenica (alle ore 2) con fermate a tutte le stazioni. Dopo la rappresentazione di sabato sarà effettuato un treno speciale di ritorno con partenza alle ore due anche sulla linea Udine-Povegliano. Per il pubblico delle provincie è a disposizione una quantità di biglietti tale da assicurare i posti a coloro che giungessero anche all'ultimo momento.

La gara di motorette sospesa

In seguito ad ordine del Motoclub di Milano è stata sospesa la gara che doveva aver luogo il giorno 12 per le buciette a motore indetta dallo «Audax Sportivo».

Il cadavere di uno sconosciuto pescato nell'Isonzo

Teri veniva tratto dalle acque dello Isonzo il cadavere di un annegato. Fu trasportato nella cella mortuaria per la identificazione.

La condanna di Kalkusin

Per furto, in danno di certa Maria Merlin, veniva ieri condannato dai giudici del nostro Tribunale certo Francesco Kalkusin di Ternova.

Si busca tre mesi e dieci giorni di carcere.

Grave caduta

Veniva medicato allo ospedale Fatebenefratelli, certo Antonio Custorin da Cormons per una ferita riportata alla testa in seguito a caduta da bicicletta.

UDINE

Scusi, per cortesia mi fa accendere?

Siccome fra i tanti vizi che affliggono il uomo vi è anche quello del fumo — vizio che dà un contributo di ossigeno non indifferente alle esatte e svelte finanze dello stato — urgono i cerini, zolfanelli, i brichets per accendere il gonfio «Minghetti», o la snella e proletaria «macedonia» che tutti non possono avere gli automotrici accendisigari nel taschino del panciotto.

Ma fra le tante crisi ci è anche quella dei suaccennati cerini, che non si trovano più negli appalti e nei buffets e che fa ammutire quei poveracci fumatori costretti ad aggredire cortesevolmente il pubblico... fumatore, sui tram o per la strada con la molesta per quanto generale domanda — Scusi, per cortesia mi fa accendere?... — onde poter tirare una fumata quando il sigaro tira.

Dove sono andati i cerini? Erano monopolio dello stato fino ad ieri ed oggi ceduta la vendita alla industria privata per ragioni di finanza sono spariti.

Prevedo che tutti i fumatori di Udine si uniranno in lega a difendere il loro diritto del fuoco.

Fuori i cerini!

L'«Aida», sulla spianata del Castello

La teoria impressionante di automobili che incominciò verso le ore 19, fu l'indizio sicuro di una magnifica riuscita dello spettacolo di ieri sera.

L'«Aida», la superba «Aida» ebbe ancora una volta, e più che mai, davanti a sé una folla immensa, attenta, entusiasta, piangente. (Di ciò — ed a buon diritto — può ben andare orgoglioso il Comitato cittadino e vilipesi quanti «potevano» e «dovevano» anticipare denaro e non l'han fatto).

I posti erano esauriti. Pubblico in stragrande maggioranza forestiero. Gli udinesi, quando s'incontravano negli intervalli, si salutavano amichevolmente (magari per la prima volta come succede in terra lontana).

E gli artisti, meravigliosi, non delusero l'aspettativa di tanto pubblico. E Piero Fabroni, superbamente tenue nel suo pugno forte il complesso colorato di professori d'orchestra — ottimi — di cori — istruiti alla perfezione dal maestro Clivio — di bandisti — sempre precisi — e di masse danzanti.

Chi, fra gli artisti rimase simpaticamente impressionata dalla folla enorme fu Maria Lacer (Aida): per la ragione ella cantò divinamente, non solo, ma rinunciò perfino alla funerea tinta dell'epidermide etiopica tanto che suo padre, il re Amonasso, — il magnifico baritone Molnar — stentava a riconoscerla: si capisce, del resto, di fronte a tanti caucasi piudenti!

Lo spettacolo trascorse fra immense ovazioni e fra i sinceri consensi di approvazioni.

Rincorrebb tuttavia a molti spettatori entusiasti l'assistere alla fine miseranda di «Aida» e di «Radames». «Peccato» — commentavano taluni — morire così male in quel buio sotterraneo! D'altronde, registra la cronaca imparziale, quei tali trovarono poscia conforto pietoso affogando il loro dolore col biondo «Frascati» in un lucente sottoraneo del centro.

Questa sera riposo. Giovedì serata in onore delle valorose artiste: Maria Lacer (Aida) e Giuseppina Zinfetti (Amneris).

L. P.

Treni speciali per l'«Aida»

Nei giorni di giovedì, sabato e domenica saranno effettuati dei treni speciali di ritorno per la linea Udine — Gorizia — Monfalcone — Trieste in partenza da Udine appena finito lo spettacolo. Il treno speciale si fermerà in tutte le stazioni.

Il giorno poi di sabato verrà effettuato un treno speciale in partenza da Udine finito lo spettacolo per la linea Udine — Pontebba — Tarvisio.

Detto treno si fermerà in tutte le stazioni e alla Stazione per la Carnia, le ferrovie della Società Veneta faranno un treno che proseguirà per Tolmezzo e Villasantina. Ricordiamo che le Ferrovie dello Stato hanno accordato uno sconto del 20 per cento sui biglietti di andata e ritorno.

In questa maniera sarà di molto facilitato il ritorno a coloro i quali amanti delle cose belle vorranno godersi uno spettacolo che onora la Città e tutta la Regione.

Il Comitato poi avverte che allo arrivo dei treni vi è a disposizione del pubblico un grandissimo numero di biglietti in modo che tutti potranno avere a sé un posto a sedere.

I biglietti si acquistano nello atrio del Cinema Eden e ai botteghini in Piazza Vittorio Emanuele.

Per i Maestri della «Tommasco»

La Presidenza Regionale della «Tommasco» ci comunica che è stato costituito in Venezia il nuovo ufficio di assistenza per i maestri e che esso ha in tanto la sua sede a S. Trovaso; Fondamenta di Borgo n. 1134 (2).

Trattoria comunale

Questa mattina: Riso e patate; goulasch, contorno.

Questa sera: Pasta e fagioli; vitello fritto, contorno.

Cade dall'armatura

Veniva ricoverato d'urgenza al nostro ospedale il muratore Poldo Ettore di anni 17 da Passons in seguito a frattura del cranio riportata cadendo dalla scala di una fabbrica.

Il suo stato è grave ed i sanitari riservarono la prognosi.

Tenta suicidarsi a 75 anni

Ieri verso le 17 il mediatore Francesco del Bo fu Matteo da Vicenza, di anni 75 abitante in Via Grazzano 32 si segava i polsi a scopo suicida.

Venne trasportato d'urgenza all'ospedale civile dove il dott. Celso Benedetti gli prodigò le cure del caso e lo giudicò guaribile in 10 giorni.

Infortunio sul lavoro

Veniva ricoverato ieri sera al nostro ospedale il trentottenne Colautti Giuseppe da Povoletto per contusioni all'emorrea riportate sul lavoro.

Fu giudicato guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Come il tempo influisce sulla salute

Quando i cambiamenti del tempo vi rendono depresso irritabile, nervoso, o la vostra schiena trasalisce dal dolore e le membra diventano reumatiche, state attenti ai vostri reni. Potete sapere se soffrite di disturbo renale, se l'urina è nuvolosa, sabbiosa, dolorosa al passaggio. Non trascurare tali avvertimenti. Procuratevi una scatola di Pillole Foster per i Reni e lasciate che questa medicina renale speciale vi risani. Ovunque L. 4.95, scatola L. 29 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.50. — Dep. Generale C. Giogio 19 Cappuccio, Milano (8).

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si rappresenta: DOUGLAS NELLA LUNA originale film d'avventure eroicomiche. Protagonista il simpaticissimo attore aerobata «Douglas Fribranek».

Il locale, naturalmente fresco, è arricchito da potenti ventilatori. Unico locale che lavora tutti i giorni.

Visita ai bimbi ricoverati nell'Istituto di Carraria di Cividale

Il Comitato di Udine della Croce Rossa comunica:

Questo Comitato che si è valso del bellissimo Istituto dell'«Umanitaria» in Carraria di Cividale, per ivi far accogliere a proprie spese n. 21 bambini predisposti e figli di tubercolotici al duplice scopo di allontanarli dal contagio e per irrobustirli, si preoccupa anche di accertarsi che i detti bambini godano colla del miglior trattamento.

E la Presidenza, dalla visita appositamente fatta sabato a quell'Istituto, si è assicurata che quei bambini si trovano in ottime condizioni di salute e assai contenti e come colla essi siano fatti segno di cure assidue, specie da parte del Direttore dell'Istituto sig. Carlo Songia.

I genitori possono andare a visitarli nei giorni di giovedì o meglio di domenica, nel pomeriggio.

Diario Sacro

Mercoledì 8 Agosto: S.S. Ciriacò e comp.; S. Famiano; S. Arturo; S. Marino, il vecchio; S. Severo.

Giovedì 9 Agosto: S. S. Fermo e Rustico; S. Romano; S. Domiziano.

XXX

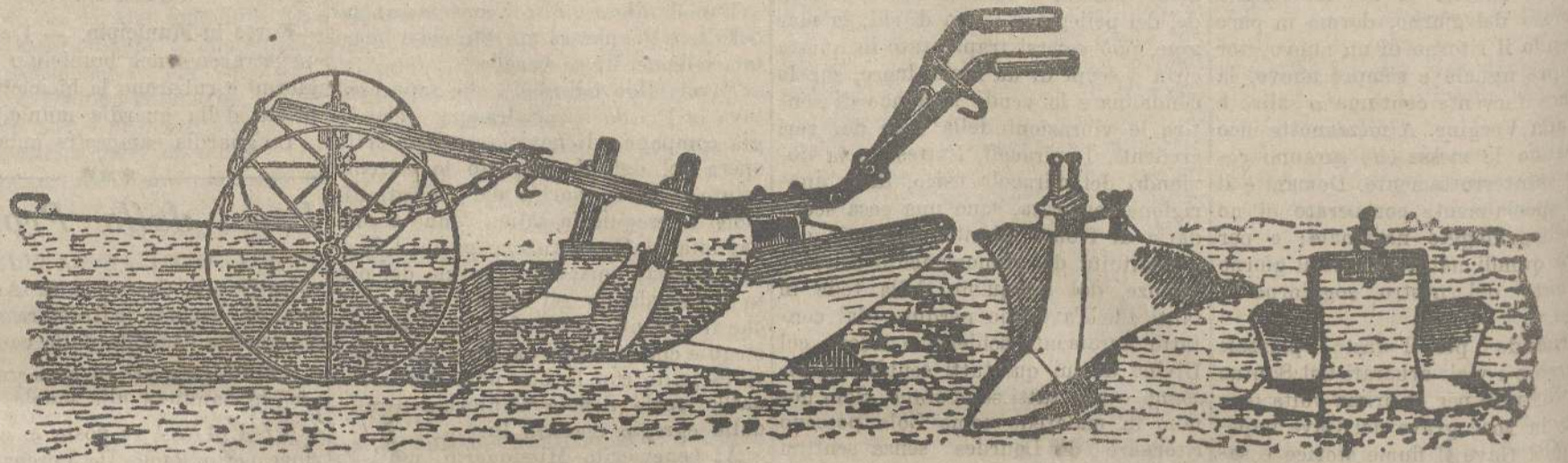
DOTT. E. DE' GIORGIO - Dirett. respons. ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

Restituite e «COMPLETI» gli elenchi della sottoscrizione che vi sono pervenuti da vari giorni.

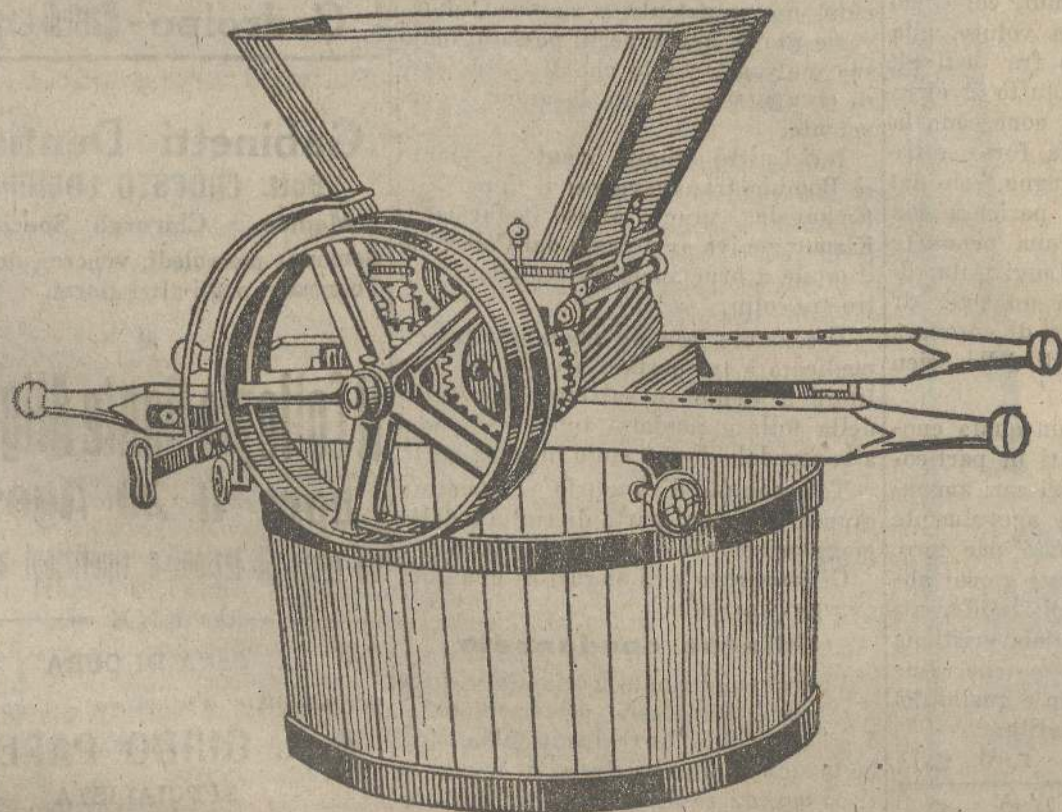
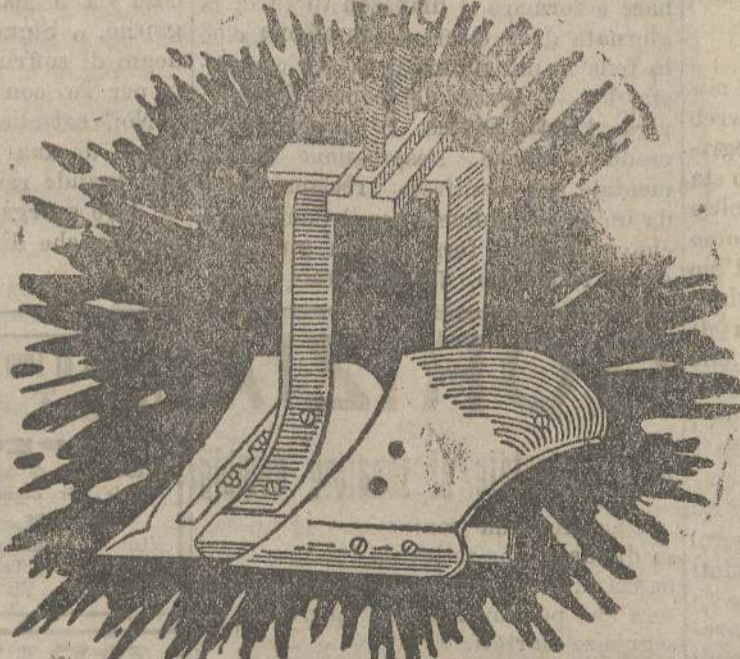
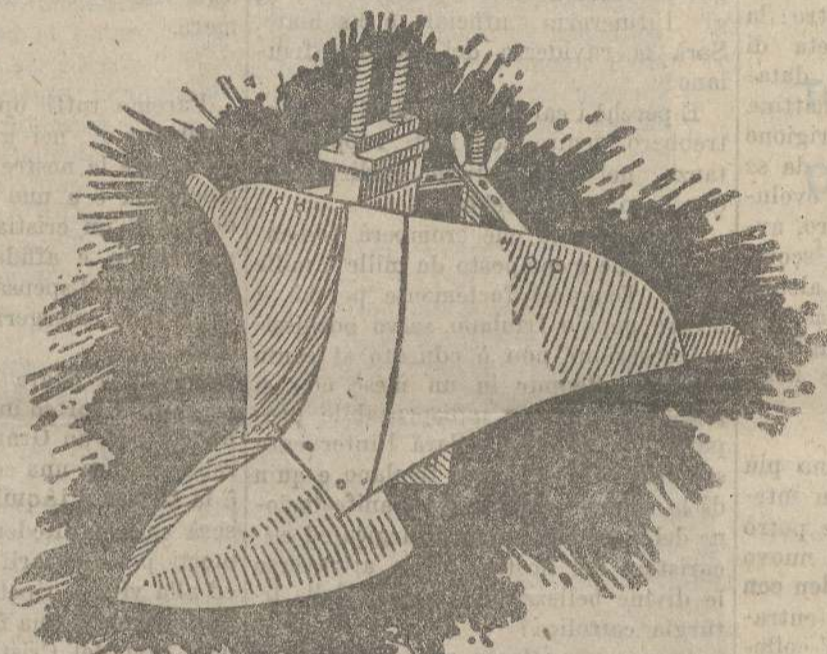
Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

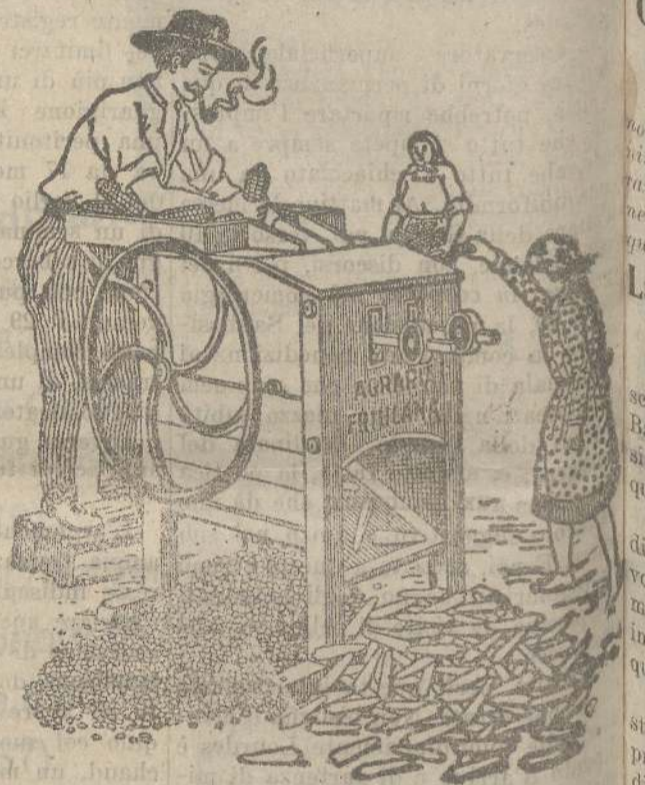
Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono intoratamente forniti.



**A
R
A
T
R
I**



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattoria, per la Cantina ecc. ecc.
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Ponte Poscolle.



**PIGIATRICI E TORCHIE
DI TUTTE LE DIMENSIONI
Riparazioni e Ricambi**

